

Candidatura ANAI – Federica Tammarazio

Nata a Chivasso nel 1979, mi sono laureata in Storia dell'arte contemporanea all'Università di Torino, dove ho successivamente conseguito un master in Sistemi e professionalità nei musei di arte contemporanea organizzato dall'Università di Torino e dal Castello di Rivoli – Museo di Arte contemporanea; iscritta alla Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Torino nel biennio 2011-2013 ho conseguito il titolo APD, a cui è seguito il Dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Genova con una tesi sull'archivio dello scultore Michele Guerrisi. Ho partecipato alla selezione "500 giovani per la cultura", frequentando con profitto il tirocinio annuale presso la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte nel periodo giugno 2015 – giugno 2016.

Autrice di vari saggi, manuali di storia dell'arte, testi divulgativi sulle fonti storiche negli archivi, ricerche e articoli sulla storia dei cimiteri e del patrimonio culturale cimiteriale, giornalista pubblicista iscritta all'albo ODG-Piemonte dal 2017, mi occupo di divulgazione, *public history* e comunicazione culturale collaborando con differenti realtà del terzo settore nel torinese. Mi occupo inoltre di accessibilità e inclusione nell'ambito del patrimonio culturale.

Dal 2015 al 2023 ho insegnato nelle scuole secondarie di secondo grado a Torino.

Dal 2023 sono dipendente dell'Ufficio Archivio storico e Beni culturali della Tavola valdese.

PROPOSTE

A partire dalla situazione attuale, che vede l'associazione costituita da professioniste e professionisti provenienti da differenti ambiti (istituti pubblici e privati, enti locali e dalla libera professione) registrando una complessità nell'avvicinare le nuove generazioni pur avendo messo in atto politiche di formazione, confronto e comunicazione, con la mia candidatura proporrei al nuovo direttivo di rafforzare le azioni in continuità con lo svolto, mettendo a disposizione le mie conoscenze e competenze. Provo a indicare alcune idee che possono diventare tema di confronto nel nuovo direttivo.

FORMAZIONE E RETE TERRITORIALE

Oltre all'appuntamento principale organizzato da ANAI in autunno dedicato al documento elettronico, proporrei al nuovo direttivo di dare forma a un calendario su più annualità che coinvolga voci differenti:

- formazione trasversale per arricchire la conoscenza e l'offerta rivolta ad archiviste e archivisti, a partire dalle richieste e dai desiderata delle persone associate.
- formazione aperta a più professionalità in collaborazione con associazioni professionali e altri soggetti, con l'intento di valorizzare l'archivistica in ambiti che ne fruiscono a diverso titolo (insegnanti, giornaliste/i, studiose/i).
- partenariato con istituti culturali, organizzazioni ed enti di formazione ed educazione presenti sul territorio.
- rafforzamento della rete ANAI e MAB con azioni condivise.
- valorizzazione dei rapporti con le realtà del terzo settore presenti sul territorio.

COMUNICAZIONE E PRESENZA DELL'ENTE

Consolidamento del lavoro svolto, valorizzazione delle pratiche di comunicazione digitale dell'associazione, al fine di raggiungere le persone associate con costanza e avvicinare chi conosce marginalmente o non conosce ANAI tramite:

- aggiornamento dei contenuti per il sito web
- produzione di pillole podcast di archivistica
- costruzione di una newsletter periodica (testuale per 10 mensilità)
- valorizzazione dei contenuti dei profili social tramite calendario di uscite e *call to action* rivolta alle persone associate per raccontare le sfaccettature della professione e i volti di cui è fatta ANAI Piemonte.

VITA ASSOCIATIVA

Oltre alle attività ordinarie previste da statuto, relative all'andamento e al funzionamento dell'associazione, proporrei di rivedere e rilanciare il calendario flessibile di incontri informali tra persone associate, organizzando periodici eventi di socializzazione e confronto.

Torino, 22.1.2026

